



**SEC S.p.A.**

Sede legale in Milano, Via Panfilo Castaldi, 11

Capitale Sociale Euro 1.222.197,50 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Tribunale di Milano N. 293007

R.E.A. N. 1308438 della CCIAA di Milano

Partita IVA numero 09628510159

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SEC S.P.A.  
SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI  
AZIONISTI**

## **AVVISO DI CONVOCAZIONE**

I Signori Azionisti di SEC S.p.A. sono convocati in Assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede legale in Milano, Via Panfilo Castaldi, n. 11, il giorno 17 ottobre 2017, alle ore 11,30, in prima convocazione e, ove necessario, in seconda convocazione il giorno 18 ottobre 2017, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

### **ordine del giorno**

#### ***in sede straordinaria***

1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, prima parte, 5 e 8 cod. civ., e/o gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 cod. civ., anche al servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari, fino a un ammontare massimo complessivo di Euro 4.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo. Modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Modifica dell'articolo 17 dello statuto sociale in relazione al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.

#### ***in sede ordinaria***

1. Nomina di un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.

*Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, prima parte, 5 e 8 cod. civ., e/o gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 cod. civ., anche al servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari, fino a un ammontare massimo complessivo di Euro 4.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo. Modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Vostra Società per illustrare le motivazioni che giustificano la proposta, che vi viene sottoposta nell'Assemblea, convocata in sede straordinaria per il giorno 17 ottobre 2017, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 ottobre 2017, in seconda convocazione, di conferire al Consiglio medesimo la delega (“**Delega**”) della facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte e, in ogni caso, in via scindibile, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., a pagamento, con o senza esclusione, parziale o totale, del diritto di opzione, o anche gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 cod. civ., previa modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Tale aumento di capitale sarà finalizzato a mettere a disposizione del Consiglio di Amministrazione uno strumento flessibile volto alla raccolta di mezzi finanziari funzionali a sostenere i progetti di sviluppo strategico della Società, consentendo allo stesso di cogliere eventuali opportunità di mercato. Inoltre l'esercizio della Delega potrebbe consentire al Consiglio di Amministrazione di attuare Piani di compensi basati sull'attribuzione di azioni ai sensi degli artt. 2439 comma 1 e 2441 comma 8 cod. civ. in favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori e/o consulenti della Società e/o delle sue società controllanti e/o controllate.

## **1. OGGETTO DELLA DELEGA**

Secondo quanto previsto dall'art. 2443 cod. civ., lo statuto - anche mediante modificazione dello stesso - può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale, in via scindibile (art. 2439 c. 2 cod. civ.), fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della società o dalla deliberazione della modificazione statutaria.

Per le motivazioni e le finalità meglio descritte nel seguito della presente Relazione, la Delega che Vi proponiamo di conferire al Consiglio di Amministrazione comprende la facoltà di aumentare, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., in una o più volte il capitale sociale, a pagamento o gratuitamente, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, con o senza esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 prima parte, 5 e 8 cod. civ. Tale facoltà di aumento potrà essere esercitata per un ammontare massimo di Euro 4.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, ed entro un periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega stessa (cioè il termine massimo di cui all'art. 2443 cod. civ.), con attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo.

## **2. MOTIVAZIONI DELLA DELEGA E CRITERI PER IL SUO ESERCIZIO**

La Delega, vista l'ampiezza dei termini sottoposti all'approvazione dell'Assemblea, permette al Consiglio di

Amministrazione di agire con flessibilità e tempestività al fine di poter cogliere, con l'opportuna sollecitudine, le condizioni più favorevoli ad effettuare operazioni straordinarie, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità tipiche dei mercati finanziari.

A supporto della specifica ampiezza della Delega, si segnala in particolare quanto segue.

SEC S.p.A. è una società ormai da anni in una fase di notevole espansione, realizzata anche attraverso operazioni di acquisizione di altre società, anche a livello internazionale, culminata con la quotazione sul mercato AIM – London Stock Exchange, ed ha dunque ambiziosi obiettivi di sviluppo strategico da perseguire anche mediante investimenti tesi a valorizzare gli elementi più specifici e con maggiore potenziale del suo *core business*. Per supportare tale processo ed una strategia di crescita volta, tra gli altri obiettivi, alla creazione di sempre maggior valore per i propri Azionisti, è importante che la Società sia in grado, in un futuro anche prossimo, di procurarsi con la maggiore rapidità e flessibilità possibile i mezzi finanziari utili a cogliere prontamente le opportunità che si presentino sul mercato.

In tale contesto, oltre alla citata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, lo strumento della Delega si segnala, rispetto alla deliberazione assembleare, per l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, sempre ovviamente nel rispetto dei criteri di legge) potendosi dunque apprezzare adeguatamente le condizioni di mercato sussistenti al momento del lancio dell'operazione, riducendo il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare, ed in generale modulando i connotati dell'operazione in base ai segnali forniti dal mercato.

Ove la Delega fosse conferita nei termini proposti, il Consiglio di Amministrazione potrebbe decidere sia di consentire ai soci di esercitare il diritto di opzione, sia di eseguire aumenti di capitale rivolti a terzi, con l'esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo (mediante conferimento in natura), e 5 (quando l'interesse della società lo giustifica) dell'art. 2441 cod. civ. Tale decisione, in quanto condurrebbe ad una diluizione dell'azionariato, potrebbe essere assunta solo ove giustificata da specifiche necessità d'interesse sociale e dai benefici complessivi delle operazioni perseguibili; esigenze e benefici che andrebbero appositamente motivati secondo quanto previsto dalle disposizioni codicistiche in merito. Inoltre, va ricordato che l'offerta rivolta a terzi può costituire un valido strumento per aumentare il flottante e consentire di mantenere in ogni momento un'adeguata liquidità del titolo sul mercato.

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del Codice Civile, si precisa sin d'ora che:

- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 cod. civ. potrà avere luogo esclusivamente ove il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale di SEC

S.p.A., nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni motivatamente ritenuti dal Consiglio di Amministrazione stesso strumentali ad un più efficace perseguimento dell'oggetto sociale;

- l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 cod. civ. potranno avere luogo unicamente quando il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori terzi, e/o operatori che svolgano attività analoghe, collegate, funzionali e/o sinergiche a quelle di SEC e/o aventi oggetto analogo o simile a quello della Società o comunque utili allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, purché l'offerta sia effettuata con modalità tali che consentano di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della Delega potranno essere destinate, oltre che alle strategie di crescita ricordate sopra, anche alla valorizzazione degli investimenti esistenti, nonché, più in generale, al soddisfacimento di esigenze finanziarie che dovessero manifestarsi nel quinquennio successivo alla data della delibera assembleare di approvazione.

Si segnala, inoltre, che l'attribuzione di una delega per l'aumento di capitale consentirebbe di deliberare con maggiore rapidità la provvista a servizio dell'esercizio di opzioni attribuite nell'ambito di eventuali piani di incentivazione retributiva che possano essere adottati in linea con la politica di remunerazione della Società. Giova qui richiamare il piano di Stock Grant, approvato nel Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2016 ("piano di *stock grant* 2016-2019"), che ha messo in luce i principi che guidano le scelte in tema di retribuzione e incentivi premiali dei dipendenti della società, esprimendo le finalità di:

- i) determinare un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari ed altre componenti della remunerazione, coerente con la pratica delle società quotate in Italia;
- ii) aumentare il livello di *retention* aziendale per le risorse ritenute chiave dalla Società in funzione del loro attuale ruolo ovvero delle loro potenzialità future in azienda;
- iii) incentivare i Beneficiari attraverso la programmazione di obiettivi di medio-lungo periodo finalizzati al miglioramento delle performance della Società e alla crescita di valore delle azioni;
- iv) migliorare la competitività della Società sul mercato del lavoro, fidelizzando le risorse chiave.

Coerentemente, dunque, con tale percorso già intrapreso si ritiene appropriato oggi che il Consiglio di Amministrazione possa valutare in futuro l'opportunità di avviare nuovi piani di remunerazione che abbiano il fine di incentivare la produttività di quei soggetti che abbiano con SEC rapporti di lavoro subordinato, autonomo o di collaborazione, ivi inclusi gli amministratori, dipendenti, collaboratori e/o consulenti della Società e/o delle sue controllanti e/o controllate, per i quali si giustifichi un'azione che ne rafforzi il coinvolgimento nelle strategie societarie e la fidelizzazione, promuovendo altresì la cultura della creazione di valore in tutte le decisioni strategiche e operative.

Va ricordato in tal senso che la possibilità di escludere il diritto di opzione è proposta anche ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., oltre che del comma 8 di tale articolo, in considerazione della circostanza che i beneficiari potrebbero includere soggetti (quali amministratori, collaboratori e/o consulenti) rispetto ai quali, non ricorrendo un rapporto di subordinazione con la Società, potrebbe non trovare applicazione il regime di favore di cui al comma 8 dell'art. 2441 cod. civ. Ove beneficiari del piano di incentivazione siano i dipendenti, potrà altresì operarsi l'assegnazione delle azioni a titolo gratuito secondo quanto previsto dall'art. 2349, comma 1, cod. civ.

L'approvazione di una delega ad aumentare il capitale al fine di consentire l'emissione di nuove azioni al servizio di un nuovo piano di incentivazione, nell'ampiezza dei termini proposti, consente alla Società di dotarsi di uno strumento flessibile e modulabile secondo le esigenze che si possono presentare sul mercato e gli sviluppi della vita sociale. Tale flessibilità è particolarmente idonea a disegnare il complesso dei meccanismi di remunerazione che potranno essere approvati in futuro in modo adeguato a soddisfare tutti gli interessi sociali che possono venire in rilievo, salvaguardando in ogni caso la sostenibilità dell'equilibrio economico-finanziario della Società e temperando tale interesse con quello a perseguire gli obiettivi di attrazione, incentivazione e fidelizzazione che sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Emittente.

### **3. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI**

Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale da offrire in opzione ovvero - in tutto o in parte - a terzi, nel determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni il Consiglio di Amministrazione dovrà tenere conto eventualmente anche delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio dell'operazione, dell'andamento dei titoli sul mercato, dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, fermo restando il limite del patrimonio netto previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.

Nel rispetto di quanto precede, il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile.

Le azioni ordinarie di nuova emissione eventualmente emesse a servizio di un Piano di incentivazione in esercizio della Delega, potranno essere assegnate ai beneficiari dello stesso gratuitamente (art. 2349 cod. civ.) tenendo conto, anche quanto al numero di azioni da emettere e da corrispondere a ciascun beneficiario, del valore della Società, considerando anche le migliori prassi di mercato in materia. Al Consiglio di Amministrazione è attribuita la facoltà di individuare di volta in volta gli utili e/o le riserve di utili da destinare allo scopo, con mandato a provvedere alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di emissione, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili.

I criteri e le motivazioni illustrati fissano dei principi esemplificativi ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nell'esercizio della Delega, fermo restando l'obbligo di illustrare con apposita relazione le ragioni e le caratteristiche di ciascuno degli aumenti di capitale deliberati dal Consiglio di Amministrazione stesso nell'esercizio della Delega in questione, oltre che il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in tema. Si precisa, inoltre, che il Collegio Sindacale dovrà rilasciare in occasione dell'esercizio della Delega

un parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

#### **4. DURATA DELLA DELEGA E TEMPI DI ESERCIZIO**

Si propone di stabilire che la durata della Delega sia pari al termine massimo di legge di cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte.

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della stessa, a seconda dei casi, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni saranno determinate dal Consiglio di Amministrazione in quanto funzionali ad eventuali piani di incentivazione che potranno essere approvati in futuro dalla Società ed in base alle concrete opportunità che si presenteranno sul mercato. Esse verranno comunque prontamente comunicate al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea, la Delega dovrà, in ogni caso, essere esercitata entro il termine del 17 ottobre 2022, trascorso il quale la stessa verrà automaticamente meno.

#### **5. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI**

Le azioni della Società assegnate ai Beneficiari avranno godimento pari a quello delle azioni in circolazione alla data dell'emissione.

#### **6. AMMONTARE DELLA DELEGA**

Si propone di stabilire che l'ammontare della Delega sia pari a un ammontare massimo di Euro 4.000.000, con facoltà del Consiglio di stabilire l'eventuale sovrapprezzo.

#### **7. MODIFICA DELL'ART. 6 DELLO STATUTO SOCIALE**

Di seguito è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo dell'art. 6 dello Statuto sociale.

<b>Testo vigente</b>	<b>Testo proposto</b>
<i>Articolo 6 Capitale e azioni</i> <i>Il capitale sociale è fissato in Euro 1.222.197,50 (un milione duecentoventiduemila centonovantasettemila virgola cinquanta), interamente versato, ed è diviso in numero 12.221.975 (dodici milioni duecentoventunomila novecentosettantacinque) azioni ordinarie prive del valore nominale.</i> <i>Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui</i>	<i>Articolo 6 Capitale e azioni</i> <i>Il capitale sociale è fissato in Euro 1.222.197,50 (un milione duecentoventiduemila centonovantasettemila virgola cinquanta), interamente versato, ed è diviso in numero 12.221.975 (dodici milioni duecentoventunomila novecentosettantacinque) azioni ordinarie prive del valore nominale.</i> <i>Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui</i>

<p><i>agli articoli 80 e seguenti D. Lgs. 58/1998 ("TUF").</i></p> <p><i>L'Assemblea, ovvero su delega di quest'ultima, il Consiglio di Amministrazione può emettere strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. Con la deliberazione di emissione vengono stabilite le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare i diritti che essi conferiscono, le sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni promesse, le condizioni di circolazione e l'eventuale intrasferibilità, nonché eventuali cause di decadenza o riscatto. In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.</i></p> <p><i>È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del codice civile.</i></p> <p><i>In data 9 giugno 2016 l'assemblea straordinaria ha deliberato:</i></p> <p><i>- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, fino ad un ammontare massimo di nominali Euro 13.400,00, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 134.000 azioni ordinarie, a servizio dell'esercizio dei warrant, la cui emissione è stata deliberata in pari data, nel rapporto di conversione di una azione per ogni warrant, con termine finale di sottoscrizione fissato alla scadenza del sessantesimo mese dalla data di</i></p>	<p><i>agli articoli 80 e seguenti D. Lgs. 58/1998 ("TUF").</i></p> <p><i>L'Assemblea, ovvero su delega di quest'ultima, il Consiglio di Amministrazione può emettere strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. Con la deliberazione di emissione vengono stabilite le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare i diritti che essi conferiscono, le sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni promesse, le condizioni di circolazione e l'eventuale intrasferibilità, nonché eventuali cause di decadenza o riscatto. In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.</i></p> <p><i>È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del codice civile.</i></p> <p><i>In data 9 giugno 2016 l'assemblea straordinaria ha deliberato:</i></p> <p><i>- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, fino ad un ammontare massimo di nominali Euro 13.400,00, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 134.000 azioni ordinarie, a servizio dell'esercizio dei warrant, la cui emissione è stata deliberata in pari data, nel rapporto di conversione di una azione per ogni warrant, con termine finale di sottoscrizione fissato alla scadenza del sessantesimo mese dalla data di</i></p>
---	---



*inizio delle negoziazioni su AIM UK e comunque entro il 31 dicembre 2021;*

*- di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale in via gratuita e scindibile, ai sensi dell'art. 2349 primo comma cod. civ., a servizio dell'attuazione del "Piano di Stock Grant", per un importo massimo di nominali euro 67.500,00, con emissione di massime n. 675.000 nuove azioni ordinarie, da attuarsi mediante passaggio a capitale, di utili disponibili o riserve da utile di corrispondente importo, entro il 31 ottobre 2018.*

*inizio delle negoziazioni su AIM UK e comunque entro il 31 dicembre 2021;*

*- di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale in via gratuita e scindibile, ai sensi dell'art. 2349 primo comma cod. civ., a servizio dell'attuazione del "Piano di Stock Grant", per un importo massimo di nominali euro 67.500,00, con emissione di massime n. 675.000 nuove azioni ordinarie, da attuarsi mediante passaggio a capitale, di utili disponibili o riserve da utile di corrispondente importo, entro il 31 ottobre 2018.*

***In data 17 ottobre 2017 l'Assemblea straordinaria ha deliberato:***

***- di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento o gratuitamente, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2438 ss. cod. civ., entro il [17] ottobre 2022, per un ammontare massimo di Euro 4.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, 5 e 8 dell'art. 2441 del Codice Civile.***

***Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero e il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) dare***

*esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.*

*Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri.*

*(A) Il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie, da emettersi - in una o più volte - in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua tranche), anche al servizio di eventuali di piani di compensi basati sull'attribuzione di azioni, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto eventualmente delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo SEC, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, fermo restando il limite del patrimonio netto di cui all'art. 2441, comma 6 del Codice Civile.*

*(B) Per le deliberazioni relative a piani di compensi basati sull'attribuzione di azioni, il prezzo di sottoscrizione unitario (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni ordinarie della società, incluse le azioni in cui potranno essere convertibili o esercitabili tali strumenti finanziari, dovrà essere determinato al momento dell'assegnazione delle opzioni, tenuto conto del prezzo di esercizio delle opzioni oggetto del piano e del relativo regolamento, fermi restando le formalità e i limiti di cui ai commi 4, primo periodo, 5 e 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, ove applicabili.*

	<i>(C) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del Codice Civile il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, ferme restando le previsioni dell'art. 2441, comma 6 del Codice Civile e dell'art. 2443, comma 1 del Codice Civile.</i>
--	--

## **8. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'OPERAZIONE, EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI E DILUIZIONE**

In sede di esecuzione della Delega, il Consiglio di Amministrazione darà appropriata informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione di volta in volta interessata, nonché agli effetti sul valore unitario delle azioni e alla eventuale diluizione derivante dall'operazione.

## **9. INSUSSISTENZA DEL DIRITTO DI RECESSO**

Si segnala che la modifica statutaria proposta non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI**

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*“L'Assemblea degli Azionisti di SEC S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:*

*(i) preso atto della “Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione” e delle proposte ivi contenute;*  
*e*

*(ii) preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di SEC S.p.A. è pari ad Euro 1.222.197,50, suddiviso in n. 12.221.975 azioni ordinarie, prive di valore nominale, ed è interamente sottoscritto e versato;*

### **DELIBERA**

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento o gratuitamente, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2438 ss. cod. civ., entro il 17 ottobre 2022, per un ammontare massimo di Euro 4.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, 5 e 8 dell'art. 2441 del Codice Civile.*

- *Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero e il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.*

- *Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri.*

*A. Il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie, da emettersi - in una o più volte - in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua tranche), anche al servizio di eventuali di piani di compensi basati sull'attribuzione di azioni, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, eventualmente delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo SEC, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, fermo restando il limite del patrimonio netto di cui all'art. 2441, comma 6 del Codice Civile.*

*B. Per le deliberazioni relative a piani di compensi basati sull'attribuzione di azioni, il prezzo di sottoscrizione unitario (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni ordinarie della società, incluse le azioni in cui potranno essere convertibili o esercitabili tali strumenti finanziari, dovrà essere determinato al momento dell'assegnazione delle opzioni, tenuto conto del prezzo di esercizio delle opzioni oggetto del piano e del relativo regolamento, fermi restando le formalità e i limiti di cui ai commi 4, primo periodo, 5 e 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, ove applicabili.*

*C. Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del Codice Civile il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, ferme restando le previsioni dell'art. 2441, comma 6 del Codice Civile e dell'art. 2443, comma 1 del Codice Civile.*

- *conseguentemente di modificare il testo dell'art. 6 dello Statuto introducendo la seguente clausola:*

***In data 17 ottobre 2017 l'Assemblea straordinaria ha deliberato:***

***- di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento o gratuitamente, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2438 ss. cod. civ., entro il 17 ottobre 2022, per un ammontare massimo di Euro 4.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, 5 e 8 dell'art. 2441 del Codice Civile.***

***Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni***

*potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero e il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.*

*Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri.*

*(A) Il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie, da emettersi - in una o più volte - in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua tranche), anche al servizio di eventuali di piani di compensi basati sull'attribuzione di azioni, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto eventualmente delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo SEC, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, fermo restando il limite del patrimonio netto di cui all'art. 2441, comma 6 del Codice Civile.*

*(B) Per le deliberazioni relative a piani di compensi basati sull'attribuzione di azioni, il prezzo di sottoscrizione unitario (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni ordinarie della società, incluse le azioni in cui potranno essere convertibili o esercitabili tali strumenti finanziari, dovrà essere determinato al momento dell'assegnazione delle opzioni, tenuto conto del prezzo di esercizio delle opzioni oggetto del piano e del relativo regolamento, fermi restando le formalità e i limiti di cui ai commi 4, primo periodo, 5 e 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, ove applicabili.*

*(C) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del Codice Civile il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, ferme restando le previsioni dell'art. 2441, comma 6 del Codice Civile e dell'art. 2443, comma 1 del Codice Civile.*

***Modifica dell'articolo 17 dello statuto sociale in relazione al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione vi ha convocato in assemblea straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la modifica dell'art. 17 dello statuto sociale e in particolare l'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

In particolare si propone di modificare lo statuto sociale al fine di prevedere che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 11.

Nell'ambito del processo di crescita e di sviluppo della Società, la proposta di modifica dello statuto sociale consentirebbe alla Società di ampliare le competenze in seno all'organo amministrativo e di rafforzare il confronto all'interno dell'organo stesso.

Di seguito è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo dell'art. 6 dello Statuto sociale.

<b>Testo vigente</b>	<b>Testo proposto</b>
<i>Articolo 17 Consiglio di Amministrazione</i> <i>L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata della nomina.</i>	<i>Articolo 17 Consiglio di Amministrazione</i> <i>L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero <del>dispari</del> di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a <del>9 (nove)</del> <b>11 (undici)</b>. L'assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata della nomina.</i>

In considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*“L'Assemblea degli Azionisti di SEC S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:*

*(i) preso atto della “Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione” e delle proposte ivi contenute;*

***DELIBERA***

- di approvare la proposta di modifica del comma primo dell'art. 17 dello statuto sociale, come di seguito riportato, adottando il nuovo testo di statuto sociale allegato:  
***L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 11 (undici). L'assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata della nomina.****
- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione affinché dia completa esecuzione a quanto sopra deliberato, attribuendo altresì al Presidente del Consiglio di Amministrazione, e*

*all'Amministratore Delegato Dott. Fiorenzo Tagliabue, disgiuntamente tra loro e con facoltà di nominare procuratori speciali, ogni potere e facoltà per: (i) provvedere ai depositi, alle comunicazioni, alle informative e agli altri adempimenti prescritti dalle vigenti normative regolamentari e legislative che dovessero trovare applicazione in relazione a quanto sopra (ed in particolare, al deposito ed alla pubblicazione, ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate ai sensi e per gli effetti della presente deliberazione), e (ii) apportare a quanto sopra deliberato quelle modifiche, aggiunte e soppressioni di natura non sostanziale che si rendessero eventualmente utili e/o opportune in sede di relativa iscrizione presso il Registro delle Imprese, nonché di compiere ogni altro atto e/o attività che si rendessero utili e/o opportuni al fine di consentire una più efficiente e spedita esecuzione delle delibere stesse.*

Milano, 2 ottobre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth